

→ **Tayyip Erdogan:** «Sono un'organizzazione di resistenza ed hanno vinto le elezioni»

→ **A Istanbul migliaia** ai funerali degli otto pacifisti uccisi sulla nave Mavi Marmara

Il premier turco: « Hamas non è un gruppo terrorista »

Erdogan in un comizio difende Hamas: «Non sono terroristi ma partigiani». Ankara riduce «al minimo» i rapporti economici e militari. A Tel Aviv sassi e insulti degli israeliani sotto l'ambasciata della Turchia.

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

Il premier turco Erdogan sceglie il secondo giorno della rabbia e del lutto in Turchia per i morti sulla nave «Marmara» per fare la sua dichiarazione più forte contro Israele. «Hamas non è un movimento terrorista, ma un'organizzazione di resistenza che difende il proprio popolo». Un discorso che è stato più volte ritrasmesso dalle tv insieme alle immagini della folla di bandiere palestinesi, verdi con i versetti del Corano e rosse con la mezzaluna turca sulla spianata della grande moschea di Beyazit a Istanbul riunita per il venerdì di preghiera e per il funerale del 38enne giornalista Cevdet Kikiçlar, una delle nove vittime accertate del blitz israeliano di lunedì. «Hamas ha dei resistenti che lottano per difendere la loro terra, hanno vinto le elezioni», ha detto Erdogan aggiungendo: «L'ho detto ai dirigenti americani: «Io non considero Hamas un'organizzazione terroristica. La penso ancora così. Loro difendono la loro



Foto Reuters

Tayyip Erdogan visita i feriti appena arrivati da Israele all'ospedale Ataturk di Ankara

terra». A confronto suonano quasi pleonastiche le parole del suo vice Bulent Arinc con cui preannuncia la «riduzione al minimo» di rapporti con Israele, sia economici che militari. Arinc specifica che «non verranno lanciate nuove forme di cooperazione e le relazioni con Israele saranno ridotte», a cominciare dall'industria della difesa. Arinc, esponente della corrente più conservatrice del partito islamico-moderato per la Giustizia e lo Sviluppo al potere, afferma che Tel Aviv sta iniziando a diventare «una centrale di odio». Er-

dogan, nel suo comizio a Konya, accusa anche Israele di aver ucciso i bambini palestinesi con razzi al fosforo, «e non se ne vergognano», ha continuato.

RABBIA A TEL AVIV

Era stato il presidente Abdullah Gul due giorni fa a predire, subito dopo la strage, che i legami tra Ankara e Tel Aviv non «saranno mai più gli stessi» perché l'attacco alla nave umanitaria turca a 70 miglia dal porto di Gaza avrebbe «innescato conseguenze irreparabili» nell'opinione

pubblica turca. Ieri a Istanbul sono scese in piazza oltre 10mila persone a gridare «Allah u' Akbar» e «Abbaso Israele». Tra funerali, manifestazioni sempre più rabbiose e i racconti dei sopravvissuti, incluso i cinque attivisti feriti che hanno potuto lasciare solo ieri gli ospedali israeliani - tra loro il marito dell'infermiera australiana Jerry Campbell ndr - il clima tra i due Paesi ex alleati peggiora di giorno in giorno.

Anche in Israele monta un odio antiturco. Un migliaio di persone

Ankara

«I rapporti economici con Israele saranno ridotti al minimo»

si sono radunate davanti all'ambasciata a Tel Aviv con cartelli e slogan in cui si paragonava Erdogan ad Hitler e lo si apostrofava come «terrorista». È stata depositata a terra una bandiera armena, in ricordo del massacro ottomano del 1919 e lanciate alcune pietre contro le finestre. Sui siti sionisti si accusa la Turchia di aver organizzato la Flotilla imbarcando anche lo sceicco Raed Salah «del ramo israeliano dei Fratelli Musulmani». Ovvero Hamas. ♦

CAMPAGNA ABBONAMENTI: www.unita.it/abbonati Tel. 02.66.505.065

ONLINE



0,28€ al giorno

100€ l'anno

Abbonamento su iPhone gratis*.

POSTALE



0,56€ al giorno

200€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

IN EDICOLA



0,82€ al giorno

296€ l'anno

Abbonamento online e su iPhone gratis*.

*Se ti abboni per un anno.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: Versamento sul C/C postale n° 48407035 intestato a Nuova Iniziativa Editoriale Spa, Via Benaglia, 25 - 00153 Roma. Bonifico bancario sul C/C bancario n. Iban IT25 U010 0503 2400 0000 0022 096 della BNL, Ag. Roma-Corso (Importante: inserire nella causale se si tratta di abbonamento per posta o internet). Carta di credito seguendo le indicazioni sul nostro sito www.unita.it. Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa. Per informazioni sugli abbonamenti: Servizio clienti Via Carolina Romani, 56 - 20091 Bresso (MI), tel. 02.66.505.065 - fax 02.66.505.712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14 - abbonamenti@unita.it.